

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 dicembre 2024, n. 861

**ID VIA 1045 – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Modifica della chiusura definitiva della ex discarica, ai sensi del d.lgs n. 36/2003, sita nel comune di Andria in contrada San Nicola la Guardia.**

**Proponente: Comune di Andria.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### IL DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VinCA

**VISTA** la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.”;

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”;

**VISTA** la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

**VISTA** la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

**VISTA** la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

**VISTA** la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i “Servizi Digitali per l’Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale”.

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”.

**VISTA** la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

**VISTA** la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento

delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;

- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

#### **RICHIAMATI:**

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l’art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l’art. 2.

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

#### **PREMESSO CHE:**

- Con istanza del 21.10.2024, acquisita al prot. n. 515053 del 22.10.2024, il Comune di Andria s.r.l. trasmetteva al Servizio AIA regionale le integrazioni documentali richieste da quest’ultimo ai fini dell’aggiornamento AIA per modifiche progettuali, comprensive della richiesta di attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare l’eventuale procedura ambientale da attivare per le modifiche progettuali oggetto dell’aggiornamento AIA.

#### **RILEVATO CHE:**

- l’impianto di discarica in oggetto ha già ottenuto i seguenti provvedimenti di valutazione ambientale e di autorizzazione all’esercizio:
  - Provincia BAT - Determinazione Dirigenziale n. 18 del 01.03.2012;
  - Regione Puglia - Atto Dirigenziale n. 291 del 22.08.2022;
  - Regione Puglia - Determinazione della direzione del Settore Ecologia n. 9 dell’08.02.2008;
  - Regione Puglia - Determinazione Dirigenziale n. 44 dell’01.08.2012;
  - Regione Puglia - Determinazione del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 42 del 29.03.2017 (Revoca parziale AIA)
  - Regione Puglia - D.D. n. 455 del 22.12.2022.
- dalla lettura dell’elaborato “Lista di controllo”, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, Il Proponente rileva che [...] *Rispetto alla proposta progettuale che ha ottenuto AIA (D.D. n. 455/2022) e che è stata ritenuta non sostanziale ai fini via (Atto Dirigenziale n. 291/2022) si propongono alcune modifiche di seguito riassunte:*
  1. *Profilo finale area di discarica: rispetto alle quote di progetto ed approvate in AIA, il profilo finale della discarica presenta delle quote altimetriche più basse in media di circa 1 metro;*
  2. *Pacchetto di copertura: rispetto a quanto approvato in AIA al pacchetto previsto per la chiusura provvisoria, è stato aggiunto a protezione del Telo in HDPE a sua volta incrementato in spessore con 2,5 biruvino sabbiato un Geotessile tipo non tessuto da 500g/m2 su tutta l’area piana non previsto.*
  3. *Gestione percolato: non sono stati realizzati i due pozzi aggiuntivi per il drenaggio del percolato ma si è provveduto ad allestire uno dei pozzi esistenti.*
  4. *Gestione biogas: rispetto a quanto riportato in AIA, l’impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione e 2 distinte sottostazioni.*
  5. *Acque meteoriche: sostituzione della canaletta perimetrale prevista con canaletta in materiale e sezione differente, che garantisce la stessa portata idraulica prevista.*

6. *Gestione terre e rocce da scavo: produzione di ulteriori 1.500mc da utilizzare nella copertura definitiva.*

- In dettaglio:
  - *Le modifiche oggetto della presente modifica non variano il quadro complessivo delle emissioni per come oggetto dell'ultimo provvedimento AIA;*
  - **Profilo finale area di discarica:** *Rispetto alle quote di progetto ed approvate in AIA, il profilo finale della discarica presenta delle quote altimetriche più basse in media di circa 1 metro. Tale variazione è dovuta principalmente al rimodellamento del corpo discarica e della riprofilatura delle zone di scarpata. Le berme intermedie lungo il profilo hanno consentito di abbassare complessivamente le quote nelle zone piane e di raggiungere le pendenze di progetto per la posa in opera dei teli di copertura;*
  - **Pacchetto di copertura:** *Rispetto a quanto approvato in AIA (D.D. n. 455/2022), al pacchetto previsto per la chiusura provvisoria sono state apportate le seguenti variazioni:*
    - *Il telo in HDPE è stato aumentato di spessore, prevedendo un telo da 2.5 mm, biruvido sabbato;*
    - *A protezione del telo in HDPE è stato previsto un geotessile tipo non tessuto da 500 g/mq.*
  - **Gestione percolato:** *Gli interventi previsti nella D.D. n. 4455/2022 consistevano:*
    - *nel ripristino dell'impianto esistente (costituito da n.6 pozzi di estrazione del percolato realizzati con elementi prefabbricati in cemento allestiti con elettropompa, fondati sulla base della discarica, coevi alla realizzazione della rete di collettamento dell'allestimento del fondo della discarica). Tali pozzi permetteranno di abbattere il battente del percolato ad 1 metro a fondo della discarica;*
    - *nell'incremento della capacità di emungimento mediante la realizzazione di ulteriori 2 perforazioni di drenaggio monitorandone altresì il livello del percolato nel corpo dei rifiuti.*

*A seguito della copertura realizzata nell'ambito del MIPRE e all'emungimento del percolato svolto negli anni 2022 e 2023, il battente del percolato si è notevolmente ridotto, sino a raggiungere un livello che rende problematica la sua estrazione. Le misure effettuate nel corso dei lavori non hanno riscontrato presenza di percolato dai pozzi esistenti, a meno di due pozzi utilizzati per l'estrazione. Si è pertanto ritenuto non opportuno realizzare i due ulteriori pozzi di drenaggio della profondità di 15 m (previsti nella D.D. n. 455/2022) considerando che dalle misure effettuate, soltanto un pozzo ha presentato percolato, ad una profondità superiore ai 10 metri dalla bocca pozzo. A parità di costo, si è provveduto a rendere funzionante uno dei pozzi esistenti per consentirne l'estrazione. In sostituzione dei due nuovi pozzi si è provveduto ad allestire uno dei pozzi esistenti di captazione dal fondo vasca, dotandolo della seguente strumentazione:*

- *Elettropompa sommersa Flygt NS 3153.182 SH 272 con Potenza nominale da 15 kW – 400 Volt -50 Hz -3 fasi dotata di Relè MiniCAS II;*
- *Unità di controllo e allarme per sensore capacitivo tipo CLS 30 e sensore a galleggiante tipoFLS - 24V posizionata sul fondo;*
- *Tubazione del diametro nominale DN 75 in gomma telata;*
- *Collegamento della pompa a quadro elettrico esterno collegato per mezzo di linea elettrica in cavo multipolare a quadro elettrico dell'impianto di discarica.*

*Per il resto non si è modificato l'impianto di discarica già dotato di un sistema di collettamento ed emungimento del percolato dall'interno del catino garantito dalla rete di drenaggio inglobata nel pacchetto di fondo e dai pozzi di emungimento del percolato.*

- **Gestione biogas:** *Rispetto a quanto riportato in AIA, l'impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione e 3 distinte sottostazioni. Non sono state apportate*

variazioni a quanto attualmente presente.

- **Gestione acque meteoriche:** Si propone di sostituire la canaletta perimetrale di raccolta prevista con una in cls rivestita in pietra, realizzata con un materiale differente. Al posto della pietra si prevede un Geocomposito Macmat L1 Maccaferri, garantendo la stessa portata idraulica prevista. Questa variazione consente di migliorare ulteriormente l'inserimento paesaggistico dell'opera, obiettivo principale della miglioria presentata, aggiungendo anche maggiore sostenibilità ambientale alla stessa. Il materiale proposto, in sostituzione del pietrame a secco di cava previsto, è infatti in possesso di certificazione EPD SP- 01469 (Environmental Product Declaration). Questo pertanto attesta il basso impatto ambientale ad ulteriore vantaggio di sostenibilità rispetto alle canalette in cls rivestite in pietra. Il canale così modificato si integra nel sistema ambientale in modo ottimale non rappresentando un elemento di discontinuità paesaggistica. Inoltre la proposta migliorativa delle canalette con finitura in pietrame a secco comporta una riduzione delle risorse naturali (estrazione delle materie prime di cava), e pertanto una difformità rispetto ai prodotti ambientalmente sostenibili. Si ritiene inoltre che questa soluzione comporterà anche una importante riduzione dei costi di manutenzione a carico della futura gestione della discarica.
- **Piano gestione terre e rocce da scavo:** Il progetto autorizzato (D.D. n. 455/2022) prevede il rimpiego di tutti il materiale di scavo durante l'intervento per la riprofilatura della discarica costituiti dai seguenti materiali:
  - 4.350 mc circa rinvenuti dallo scavo delle vasche di trattamento acque meteoriche e trincea drenante;
  - 650 mc dalla rimozione dell'argine lato nord ovest.

Nel corso dello scavo per la realizzazione della trincea drenante delle acque meteoriche trattate è stato necessario procedere ad approfondire lo scavo per raggiungere le corrette quote di traccimazione e invaso previste. Questa attività aggiuntiva ha comportato la produzione di ulteriore 1.500 mc circa di materiale di scavo costituiti prevalentemente da tufina, che si ritiene possano essere utilizzati, ai sensi del DPR 120/2017 nel corso dei lavori di completamento della discarica per lo strato superficiale di terreno vegetale della copertura definitiva. L'area di scavo è all'interno della particella 43 del foglio 19 del Comune di Andria adiacente l'area di discarica dove è ubicata la trincea drenante disperdente dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche. Si tratta di calcareniti giallastre mediamente addensate, così come può evincersi dalla relazione geologica allegata al progetto. Il materiale scavato è stato analizzato prelevando un campione rappresentativo le cui analisi risultano conformi ai limiti del D.Lgs 152/06 Tabella 1A Allegato 5 parte IV Titolo 5. Si ritiene pertanto opportuno utilizzare questo materiale per la copertura finale dell'area di discarica miscelando tale materiale con compost per il 50% come previsto negli elaborati progettuali. Tale scelta è in linea con la proposta progettuale che mira ad utilizzare materiale da recupero (ACM conforme al D.Lgs 75/2010), derivante dagli impianti di compostaggio regionali in line con i principi dei Criteri Ambientali Minimi. Si consideri che tale soluzione, oltre che consentire l'utilizzo di un materiale che consente un maggiore attecchimento delle specie arboree di protezione del capping, ha un costo inferiore a quello del terreno vegetale. L'impiego di questi materiali, anche se in minima parte rispetto alle esigenze del progetto, provenienti dallo scavo della trincea drenante potranno concorrere al raggiungimento ambientale di sostenibilità dell'intervento, riducendo l'apporto di materia prime vergini previste per la copertura della discarica.

**Per tutto quanto su rilevato,**

**ESAMINATA** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Comune di Andria (BT) 21.10.2024, acquisita al prot. n. 515053 del 22.10.2024, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dal Comune di Andria nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'istanza si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali della discarica in chiusura.

**RITENUTO**, altresì, le modifiche a farsi non generano impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali interessate purché sia garantito il rispetto della normativa vigente in materia (D.lgs. n. 36/2003).

**RILEVATO**, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.  
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.**

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di ritenere** le modifiche progettuali proposte dal Comune di Andria, così come descritte nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - "Lista di controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), ai fini della chiusura definitiva della discarica sita nel Comune di Andria in contrada San Nicola la Guardia, non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stesse si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'ex discarica oggetto del presente provvedimento;
- **di non assoggettare** le modifiche progettuali proposte dal Comune di Andria per la chiusura definitiva dell'ex discarica oggetto del presente provvedimento, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
  - Allegato 1: Elaborato "Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative

ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
  - Comune di Andria;
  - Servizio AIA e RIR.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 13 pagine, per un totale di 23 pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.**

Ing. Giuseppe Angelini

#### **ALLEGATI INTEGRANTI**

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Lista_controllo_val_prel VIA_signed.pdf - e969268d4bfa4f9d4df3e556069a842d9af57115a3e8c62488b85d7307f47434

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA  
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti  
Daniele Grasselli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini

**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**



**1. Titolo del progetto**

**MODIFICA DELLA CHIUSURA DEFINITIVA DELLA EX DISCARICA, AI SENSI DEL D.LGS N. 36/2003, SITA NEL COMUNE DI ANDRIA IN CONTRADA SAN NICOLA LA GUARDIA**

**2. Tipologia progettuale**

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera p)	<i>Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m</i>
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

**3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale**

Rispetto alla proposta progettuale che ha ottenuto AIA (D.D. n. 455/2022) e che è stata ritenuta non sostanziale ai fini via (Atto Dirigenziale n. 291/2022) si propongono alcune modifiche di seguito riassunte:

1. **Profilo finale area di discarica:** rispetto alle quote di progetto ed approvate in AIA, il profilo finale della discarica presenta delle quote altimetriche più basse in media di circa 1 metro;
2. **Pacchetto di copertura:** rispetto a quanto approvato in AIA al pacchetto previsto per la chiusura provvisoria, è stato aggiunto a protezione del Telo in HDPE a sua volta incrementato in spessore con 2,5 biruvido sabbiato un Geotessile tipo non tessuto da 500g/m2 su tutta l'area piana non previsto.
3. **Gestione percolato:** non sono stati realizzati i due pozzi aggiuntivi per il drenaggio del percolato ma si è provveduto ad allestire uno dei pozzi esistenti.
4. **Gestione biogas:** rispetto a quanto riportato in AIA, l'impianto di gestione del biogas di discarica è costituito da 30 pozzi di estrazione e 2 distinte sottostazioni.
5. **Acque meteoriche:** sostituzione della canaletta perimetrale prevista con canaletta in materiale e sezione differente, che garantisce la stessa portata idraulica prevista.
6. **Gestione terre e rocce da scavo:** produzione di ulteriori 1.500mc da utilizzare nella copertura definitiva.

#### 4. Localizzazione del progetto

Il sito oggetto di intervento è situato sul territorio comunale di Andria (BA), in località "San Nicola La Guardia". L'area ricade nella Tav. 176 I SW "Andria" della Carta Topografica d'Italia ed è ubicata a circa 4 km a NW dell'abitato e 300 m a N della S.P. Andria-Barletta-Canosa.

Il sito già ospita una discarica per RSU, presso cui non vengono più conferiti rifiuti dal 2017. L'intervento in oggetto riguarda la realizzazione della copertura definitiva della discarica, ai sensi del D.Lgs n. 36/2003.

Non sono presenti nelle immediate vicinanze della discarica siti di importanza ambientale o vincolati.



#### 5. Caratteristiche del progetto

*Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).*

*Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.*

Rispetto alla soluzione già progettuale che ha ottenuto provvedimento AIA e ritenute non sostanziali ai fini VIA, le modifiche riguardano il profilo finale (più basso), il pacchetto di copertura (aggiunta telo TNT), la gestione del percolato (allestimento pozzo esistente al posto della realizzazione di 2 nuovi pozzi), la sostituzione della canaletta perimetrale e la gestione delle terre e rocce da scavo (ulteriori 1.500 mc da utilizzare nella copertura definitiva).

<b>6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente</b>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Provincia BAT / Determinazione Dirigenziale n. 18 / 01-03-2012 Regione Puglia / Atto Dirigenziale n. 291 del 22/08/2022.
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Regione Puglia / Determinazione della direzione del Settore Ecologia n. 9 / 08-02-2008; Regione Puglia / Determinazione Dirigenziale n. 44 / 01-08-2012 Regione Puglia / Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 42 / 29-03-2017 (Revoca parziale AIA) Regione Puglia / D.D. n. 455 del 22/12/2022
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

<b>7. Iter autorizzativo del progetto proposto</b>	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<b>le attività in esame sono state prescritte nella revoca parziale dell'AIA (DD. 42/2017)</b>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali territori nell'area interessata
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali zone
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali aree
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali aree
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Comune di Andria è in zona sismica 3

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono presenti tali aree

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Le modifiche progettuali in oggetto comportano modifiche all'ambiente interessato in quanto il profilo finale sarà più basso rispetto a quello previsto e sarà inserita una canaletta perimetrale con materiali più compatibili sotto il profilo ambientale.		Perché: Le modifiche progettuali in oggetto non comportano impatti negativi relativamente all'ambiente interessato.
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Le modifiche previste non comportano variazioni sull'utilizzo di risorse naturali rispetto a quanto previsto nella precedente versione progettuale.		Perché: Le modifiche previste non comportano variazioni sull'utilizzo di risorse naturali rispetto a quanto previsto nella precedente versione progettuale.
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: non si prevede l'utilizzo di tali materiali.		Perché: non si prevede l'utilizzo di tali materiali.
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Le modifiche previste non comportano variazioni sulla produzione di rifiuti solidi rispetto a quanto previsto nella precedente versione progettuale.		Perché: Le modifiche previste non comportano variazioni sulla produzione di rifiuti solidi rispetto a quanto previsto nella precedente versione progettuale.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Le modifiche previste non comportano ulteriori emissioni inquinanti rispetto a quanto previsto nella precedente versione progettuale.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Le modifiche previste non comportano ulteriori emissioni inquinanti rispetto a quanto previsto nella precedente versione progettuale.
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: Le modifiche previste non comportano ulteriori emissioni di rumori, vibrazioni etc... rispetto a quanto previsto nella precedente versione progettuale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Le modifiche previste non comportano ulteriori emissioni di rumori, vibrazioni etc... rispetto a quanto previsto nella precedente versione progettuale
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Descrizione: Le modifiche previste non comportano ulteriori rischi di contaminazione rispetto a quanto previsto nella precedente versione progettuale	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: Le modifiche previste non comportano ulteriori rischi di contaminazione rispetto a quanto previsto nella precedente versione progettuale
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione: non sono previsti rischi di incidenti per la salute umana o l'ambiente.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché: non sono previsti rischi di incidenti per la salute umana o l'ambiente.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si  Descrizione: Non sono presenti aree sensibili che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  Perché: Non sono presenti aree sensibili che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto.
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si  Descrizione: non sono presenti tali aree.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  Perché: non sono presenti tali aree.
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si  Descrizione: non sono presenti corpi idrici.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  Perché: non sono presenti corpi idrici.
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si  Descrizione: Le modifiche oggetto della presente istanza non comportano variazioni nell'ambito in oggetto.	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  Perché: Le modifiche oggetto della presente istanza non comportano variazioni nell'ambito in oggetto.



9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No? – Perché?
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Descrizione: Le modifiche oggetto della presente istanza non comportano variazioni nell'ambito in oggetto.	Perché: Le modifiche oggetto della presente istanza non comportano variazioni nell'ambito in oggetto.
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	Descrizione: Sarà coperta una discarica già esistente. Le modifiche oggetto della presente istanza non comportano variazioni nell'ambito in oggetto.	Perché: Le modifiche oggetto della presente istanza non comportano variazioni nell'ambito in oggetto.
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: non risultano tali piani.	Perché: non risultano tali piani.
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: non sono presenti nelle aree limitrofe zone densamente abitate o antropizzate.	Perché: non sono presenti nelle aree limitrofe zone densamente abitate o antropizzate.
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive).	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p>Descrizione: A circa 2 km è presente un Santuario e un Istituto Tecnico Provinciale.</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Perché: Non si prevedono impatti negativi a seguito della realizzazione della copertura definitiva.</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p>Descrizione: Non sono presenti tali elementi.</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Perché: Non sono presenti tali elementi.</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p>Descrizione: Non sono presenti tali zone.</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Perché: Non sono presenti tali zone.</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione	<p>Descrizione: Non sono presenti tali zone.</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Perché: Non sono presenti tali zone.</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale		
Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	Descrizione: La zona in esame non presenta problematiche particolari.	Perché: La zona in esame non presenta problematiche particolari.
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	Descrizione: non sono determinabili interferenze con l'esterno.	Perché: non sono determinabili interferenze con l'esterno.
	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione: Non sono previsti tali effetti.	Perché: Non sono previsti tali effetti.

<b>10. Allegati</b>			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
<b>AIA.1</b>	<b>Relazione tecnica AIA – Rev04</b>	-	-
<b>T.1</b>	<b>Planimetria as built Post MIPRE</b>	-	-
<b>T.2°</b>	<b>Sezioni 1-7 as built Post MIPRE</b>	-	-
<b>T.2b</b>	<b>Sezioni 8-13 as built Post MIPRE</b>	-	-
<b>T.3</b>	<b>Gestione percolato as built Post MIPRE</b>	-	-
<b>T.4</b>	<b>Gestione acque meteoriche as built Post MIPRE</b>	-	-

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.